

Compagni di avventura nel mondo della Bibbia

Tre proposte per entrare nel mondo della Bibbia insieme a tanti compagni di avventura; per esplorare storie capaci di parlare al nostro cuore. Sono rivolte a ragazzi e ragazze e si terranno la prossima estate in tre turni. Per la quarta e quinta elementare dal 2 al 6 luglio in Villa Sacro Cuore a Triuggio (info, e-mail: ragazzimondobibbia.elementari@gmail.com; tel. 0362.919322 - quota 160 euro). Per la prima, seconda e terza media dal 30 giugno al 5 luglio in Villa Grugana a Calco (info, e-mail: ragazzimondobibbia.medie@gmail.com; tel. 02.8556227 - quota 170 euro). Dalla prima alla quarta superiore dal 6 al 10 luglio in Villa Grugana a Calco (info, e-mail: ragazzimondobibbia.sup@gmail.com; tel. 02.8556227 - quota 150 euro). L'iniziativa diocesana «I ragazzi nel mondo della Bibbia» si prefigge l'obiettivo di «rendere accessibile» il testo biblico ai bambini e ai ragazzi,

nella convinzione che proprio tale testo sia necessario alla fede cristiana di tutti, e quindi anche dei più giovani. L'esperienza dell'accessibilità al testo biblico permette che questo sia conosciuto, favorisce l'incontro con Gesù che nelle Scritture si rivela, sostiene il processo di integrazione tra la fede e la vita. Più giorni, vissuti insieme, praticamente «immersi» nel mondo della Bibbia, rendono persuasi i ragazzi che la Scrittura ha a che fare con il resto del mondo. L'incontro con la Parola, infine, favorisce e alimenta i linguaggi della preghiera (Salmi, celebrazione eucaristica) e abilita i ragazzi a confrontarsi abitualmente con essa in un clima di fiducia, che apre alla sincerità (Riconciliazione) e alla confidenza (adorazione eucaristica, momenti prolungati di silenzio personale). Iscrizioni entro il 31 maggio. Info: Apostolato biblico (tel. 02.8556227; e-mail: apostolato.biblico@diocesi.milano.it).



Attività con i ragazzi nell'edizione scorsa

Teologia e morale, da Boston a Milano

Martedì 28 maggio la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale organizza un doppio appuntamento a Milano con James F. Keenan, padre gesuita, professore di teologia morale al Boston College e fondatore del *Catholic Theological Ethics in the World Church* (Ctewc). In mattinata, dalle 9.45 alle 13, nella sede della Facoltà teologica (Aula 1 - via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 3), si terrà un seminario riservato ai docenti di teologia morale e ai licenziandi e dottorandi dell'area morale. Nel pomeriggio, dalle 18 alle 19.30, all'Auditorium San Fedele (via Ulrico Hoepli, 3), è invece in programma una

conferenza pubblica sul tema «La Chiesa e le questioni etiche, ai tempi di papa Francesco. Riflessioni di un teologo morale»; dopo la relazione di Keenan ci sarà lo spazio per la discussione. Il seminario della mattinata in Facoltà teologica sarà aperto dalla presentazione di Massimo Epis, preside della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale. Seguirà l'introduzione di Maurizio Chiodi, professore di teologia morale nella Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale. Al centro la relazione di Keenan che sarà



James F. Keenan

sul tema «La pratica e l'insegnamento della teologia morale. Le questioni teologico-morali più rilevanti nel dibattito mondiale dall'inizio degli anni '90 fino ad oggi». Dopo un coffee break sono previsti due interventi preordinati, la discussione e la replica del relatore. Coloro che intendono partecipare al Seminario sono pregati di iscriversi entro venerdì 24 maggio alla segreteria della Facoltà teologica tramite e-mail (segreteria@ftis.it) o telefonicamente (tel. 02.863181).



Una veduta della parrocchia a Mombretto di Mediglia

Grazie a uno stanziamento di 20mila euro apre la nuova sede nella frazione Mombretto. Indirizzo più defilato per una

maggiore discrezione e ambienti non più in condivisione. È uno dei progetti sostenuti in diocesi. Come è nato e si è sviluppato

Centro d'ascolto Caritas a Mediglia con l'8xmille

DI MASSIMO PAVANELLO *

Prima o poi, capita a tutti. A scuola o al catechismo, ci si imbatte nel «processo di germinazione». Si piantano dei semi nel cotone e si osservano i cambiamenti nel tempo: la nascita dei germogli, la crescita delle piantine. Al bimbo, l'impegno di irrorare l'ovatta ogni mattina. All'inizio, la luce non è necessaria; appena spunta il germoglio, invece,

questo va esposto ai raggi solari altrimenti il baffo non potrà sopravvivere. Infine, l'invasamento. È la descrizione di un esperimento. Ma è pure una parabola. Quella del Centro d'ascolto Caritas di Mombretto di Mediglia, per esempio. Piantato sommessamente nel 2014, nell'ombra di un locale in condivisione, si è irrobustito per la costanza dei volontari e ora trova casa autonoma alla luce del sole. Grazie a 20 mila euro - che il vicario di Zona, monsignor Michele Elli, ha attinto dall'8xmille - inizieranno i lavori per consegnare alla cittadina la nuova sede, all'altezza dei bisogni. La responsabile, Lia Amatulli, ne parla con entusiasmo. La conoscenza del territorio l'ha acquisita, in molti anni, lavorando presso la segreteria parrocchiale. Un luogo dove elargire sensibilità, prima che burocrazia. Il passaggio da un «ufficio» all'altro è stato quindi naturale. «Essendo nuovi del mestiere, esordisce, siamo un po' perfettini. Le esigenze che bussano al nostro sportello sono tutte ben catalogate. Abbiamo seguito un corso presso la Caritas ambrosiana prima di aprire». Il Centro era stato avviato dal precedente parroco, don Mario Zaninelli. La partenza è stata «in sordina - ricorda Lia - Mediglia ha sette frazioni e prima di farci conoscere da tutti c'è voluto tempo. Siamo aperti due volte la settimana, oltre al servizio del Centro lavoro». Gli inizi si sovrappongono proprio al citato esempio botanico: «Operavamo in una stanzetta attigua all'oratorio. Senza sala d'attesa e spazio privato. In coabitazione con l'operatore Acli. In estate, poi, l'aula era sede dei giovani animatori». Le richieste, via via numerose, hanno fatto emergere l'esigenza di una sistemazione più adatta. Fortunatamente la parrocchia è di nuova costruzione e la possibilità logistica è stata individuata. «Il nuovo

parroco, don Davide Verderio, si è guardato attorno. E ha fatto una osservazione semplice - afferma Amatulli -: abbiamo uno spogliatoio per il calcio, ma manca la squadra. Occupiamo quello spazio. E così sarà. L'indirizzo più defilato, offre maggiore discrezione. Un bagno, una sala d'attesa, un ufficio dedicato permettono una accoglienza migliore. Un attiguo magazzino, che conserva vestiario per i bisognosi, completerà la struttura». Sono una quindicina gli operatori che si impegnano in questo settore. Sono stati 145, in tre anni di attività, gli utenti ascoltati. Il 53,10% di questi era italiano. Gli stranieri residenti nel Comune sono l'11,23% della popolazione totale. Le maggiori richieste avanzate al Centro d'ascolto riguardano il lavoro, gli alimenti, l'aiuto economico, l'alloggio. In qualche caso il match è stato di dominio pubblico: quattro domande di lavoro hanno incontrato rispettive offerte. Nella maggioranza delle altre situazioni, come gusto che sia, il tatto ha prevalso. Ad esempio, nel caso di pagamento di utenze e abbonamento per mezzi di trasporto; distribuzione di abbigliamento e di pacchi alimentari (a circa 250 persone); e nella presa in carico di due utenti per la messa alla prova, assegnati dall'Ufficio esecuzione penale esterna di Milano. «L'attività del Centro d'ascolto non è alternativa o parallela alla comunità cristiana - conclude Amatulli -. È il luogo dove si manifesta la carità della parrocchia. Tanto è vero che in diversi momenti anche l'assemblea domenicale è coinvolta. In Avvento e Quaresima abbiamo raccolto alimenti, ad esempio, interessando i bambini dell'iniziazione cristiana e le loro famiglie». Esperimento (non solo botanico) riuscito. Grazie pure all'8xmille.

* incaricato diocesano Sovvenire

Oggi giornata di promozione

La Giornata nazionale di promozione «8xmille Alla Chiesa cattolica», che si celebra oggi, è un'occasione per comunicare il bene fatto con questo strumento. Il Centro d'ascolto Caritas a Mediglia, un punto di comunità alla stazione di Monza, una cappellania nel carcere di Varese sono solo alcune delle tante opere realizzate e che stiamo descrivendo sulle pagine di *Milano Sette*. Occorre precisare che sono 230 i progetti sostenuti nella Diocesi di Milano - e non 76 come titolato erroneamente settimana scorsa (questo numero corrisponde alle pagine web che servono per raccogliervi tutti) - attraverso anche microprogetti di carità che ciascun vicario episcopale di Zona rinforza con questo speciale fondo, ogni anno una settantina a rotazione. Le parrocchie sono chiamate a far conoscere localmente quanto promosso con questi fondi; ad attrezzarsi per raccogliere la firma di chi non è tenuto a consegnare la dichiarazione dei redditi, magari in collaborazione con qualche sodalizio che raccoglie il 5xmille per sé; a organizzare eventi di formazione sul sistema del Sovvenire. Info su www.chiesadimilano.it/sostegnochiesa.

Bicentenario il 31 a Guanzate

Ultimi appuntamenti a Guanzate in occasione del bicentenario della edificazione delle cappelle della Via Crucis del viale del santuario della Beata Vergine di San Lorenzo. Sabato 25 maggio alle 20.45 un concerto d'organo condotto dal maestro Andrea Schiavio con la partecipazione del soprano Iroko Ito. Titolo del concerto «Musica per Maria», in occasione del mese mariano. Verranno eseguiti pezzi di Mozart, Bellini, Schubert, Verdi. Venerdì 31 maggio, giorno dell'anniversario della benedizione delle cappelle che avvenne il 31 maggio 1819, in Santuario, oltre alla Santa Messa della Visitazione del Signore alle 8.45, alle 20.30 con una solenne celebrazione presieduta da monsignor Carlo Faccendini, abate della basilica di Sant'Ambrogio a Milano, si concluderanno i festeggiamenti per il bicentenario. Numerosi sono stati i momenti religiosi e culturali che hanno caratterizzato questi tre mesi e che hanno richiamato

moltissimi fedeli e pellegrini dai paesi limitrofi e anche da più lontano. Numerosi sono stati anche i pellegrinaggi organizzati da parrocchie vicine e lontane che hanno voluto visitare il Santuario e percorrere in preghiera la Via Dolorosa. Tra gli appuntamenti più significativi, vanno ricordati la Via Crucis del 16 marzo presieduta dall'arcivescovo; i due concerti del 31 marzo con l'Accademia dell'Annunciata, che ha eseguito lo *Stabat Mater* di Boccherini, e del 4 maggio con gli allievi del Conservatorio di Como, che si sono esibiti all'organo Bernasconi nella rassegna «Percorsi d'organo in provincia di Como» per promuovere gli antichi e preziosi strumenti presenti nelle chiese della provincia. È ancora allestita lungo il viale delle cappelle la mostra fotografica intitolata «Vie Contemplazioni», oggetto di un percorso meditativo guidato la sera del 1° maggio da don Umberto Bordoni e il fotografo Giovanni Chiaramonte.

sabato 25

Caccia «ai tesori» di Gorgonzola

La sesta edizione della caccia «ai tesori» di Gorgonzola, il grande gioco per la città che coinvolge bambini, scuole e associazioni, si terrà sabato 25 maggio con ritrovo alle 15 in piazza della Repubblica. Tutti insieme alla scoperta dei «preziosi tesori», ossia le associazioni culturali, sociali e sportive. Alle 18.30 apertura stand gastronomici. Gonfiabili per i più piccoli. Inoltre, per la quinta edizione di «Primavera in musica», alle 21, spettacolo musicale «Il Milanestrono» con Filo Gasa Band. Parte del ricavato verrà devoluto ad Aiutiamoli a vivere - Comitato di Gorgonzola e all'associazione «IoMondo» Onlus. Info, e-mail: cacciaaitesoridigorgonzola@gmail.com.